



## Campania: mai più ultimi. Nasce l'Osservatorio Regionale Cure Palliative e Medicina del Dolore

Entrerà in funzione l'11 gennaio il sito web

[www.hospicecampania.it](http://www.hospicecampania.it)

dell'Associazione House Hospital onlus. Pur essendo dedicato al tema specifico delle cure palliative e medicina del dolore, l'Osservatorio - rappresenta il Direttore dr. Sergio Canzanella - si inserisce anche nella difesa dei diritti dei cittadini, alla tutela della salute ed alla eguaglianza dei trattamenti assistenziali in tutto il territorio regionale. L'Osservatorio si propone di essere una espressione reale di sussidiarietà nel panorama del Welfare che cambia, valorizzando l'apporto sistemico del volontariato e dell'iniziativa privata, in collaborazione funzionale con istituzioni pubbliche. Un'altra connotazione da tenere presente nel considerare questa iniziativa è la prefigurazione di un Welfare diverso, che fornisce ai malati ed ai familiari una risposta organica, globale, interistituzionale, calibrata su un nuovo concetto di bisogno esistenziale per la realizzazione del ben-Essere. Per questa caratterizzazione di strumento di aiuto e di supporto, l'Osservatorio si fa carico di registrare e di mettere a disposizione i provvedimenti normativi nazionali e regionali; di riferire sulle ricerche svolte o in corso di svolgimento; di pubblicare una rassegna bibliografica riguardante lavori scientifici, rapporti tematici, opere di divulgazione e di testimonianza connessi con le cure palliative e medicina del dolore, nonché altre informazioni utili che emergeranno dalle esperienze future dell'Osservatorio. Per questa sua apertura prospettica l'Osservatorio costituisce uno strumento in continua evoluzione e che si configurerà sempre più puntualmente in rapporto alle esigenze dei malati, delle loro famiglie, delle organizzazioni di volontariato e delle istituzioni nel presupposto che esso è stato istituito per essere l'Osservatorio *"dei malati"* e non *"sui malati"*, l'Osservatorio nato per *"contribuire a trovare soluzioni"*

e non per limitarsi a

*"descrivere situazioni"*

ed a pubblicare dati. Per cui, idealmente, tutti possono sentirsi parte attiva e costituente dell'Osservatorio. L'incredibile quantità di dati, spunti ed informazioni che si raccoglieranno, lo rendono uno strumento unico nel suo genere in Italia, capace di mettere i malati algici, cronici e terminali insieme alle famiglie ed alle associazioni, nelle condizioni di conoscere e rivendicare i propri diritti, per portare avanti con rinnovata efficacia la loro quotidiana lotta per la dignità di fine vita.